CITTA' DI MONTALTO UFFUGO

Provincia di Cosenza

Determina N. **42**
Del **26/08/2025**

COPIA
Reg. Gen. N. **448**

SERVIZIO LL.PP.

OGGETTO : LAVORI DI “REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO PUBBLICO DA DESTINARE A PIAZZA E VERDE ATTREZZATO IN LOCALITà SETTIMO”. CUP: H81B21005400004
DETERMINAZIONE, IN VIA PROVVISORIA, DELL’INDENNITà DI ESPROPRIAZIONE DEGLI IMMOBILI INTERESSATI, AI SENSI DELL’ART. 20 COMMA 3 DEL DPR 327/2001.

In data 26/08/2025, nel proprio ufficio.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, e ss.mm.ii.;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
Visto lo statuto comunale;
Visto il regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il regolamento comunale di contabilità;
Visto il regolamento comunale sui controlli interni;
Visto il decreto di conferimento dell’incarico di Responsabile di Posizione Organizzativa;
Dato atto che, ai sensi dell’articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;
Richiamato l’articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011.
Richiamati altresì:
-la deliberazione di Consiglio comunale n. 51 del 30/12//2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027;
-la deliberazione della Giunta comunale n. 88 del 24/05/2024 con la quale è stato approvato il P.E.G. e il piano delle performance;
- Dato atto che, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole nella regolarità tecnica del presente provvedimento è espresso unitamente alla sottoscrizione del provvedimento stesso da parte del responsabile del servizio;

Il Responsabile del Servizio

Visto il Decreto n. 40 di nomina del sottoscritto quale Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, emesso dal Sindaco in data 08/11/2024;

Richiamati gli atti, esecutivi:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 28/09/2021 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori in oggetto e contestualmente è stata adottata la variante al piano regolatore generale con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dai lavori;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 04/03/2022 con la quale è stata approvata la variante allo strumento urbanistico generale, conseguente all'approvazione, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 28/09/2021, del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera pubblica denominata “*Realizzazione di uno spazio pubblico da destinare a piazza e verde attrezzato in località*

Settimo" ed è stata apposta sull'area individuata per la realizzazione dell'opera pubblica il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001 e s.m. e i.;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 16/05/2025 con la quale è stato approvato il progetto definitivo dell'opera pubblica "*Realizzazione di uno spazio pubblico da destinare a piazza e verde attrezzato in località Settimo*"**.** CUP: H81B21005400004, da realizzare sulle predette aree, valevole, a tutti gli effetti di legge, a dichiarazione di pubblica utilità;
- la deliberazione la Deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 25/07/2025, con la quale è stato:
  - riapprovato il progetto definitivo dell'opera pubblica "*Realizzazione di uno spazio pubblico da destinare a piazza e verde attrezzato in località Settimo*"**.** CUP: H81B21005400004 che, ai sensi dell'art. 12, c. 1, lett. a), D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
  - riapprovato il piano particellare di esproprio delle aree da acquisire;
  - stabilito il termine entro il quale terminare le espropriazioni;
- non sono state presentate osservazioni a seguito del deposito del progetto definitivo e degli atti di cui all'art. 16 del D.P.R. 327/2001;

Considerato che, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 citato:

- il proprietario non ha fornito elementi per il valore da attribuire al bene;
- il responsabile del procedimento in data 31/07/2025 ha compilato l'elenco dei beni da espropriare con una descrizione sommaria degli stessi e dei relativi proprietari ed ha indicato le somme offerte per le espropriazioni;
- l'atto di cui sopra è stato notificato all'interessato, nelle forme degli atti processuali civili, in data 31/07/2025;
- nei trenta giorni successivi alla notifica il proprietario con atto acquisito all'Ente con prot. 14335 del 31/07/2025, ha accettato l'indennità di esproprio offerta;

Visto l'elaborato del progetto definitivo "*ES.0A Piano particellare d'esproprio*" riapprovato con la sopracitata Deliberazione di G.C. n. 189 del 25/07/2025, in cui è stato indicato il valore di mercato dei terreni da espropriare interessati dall'opera in oggetto;

Considerato che si rende necessario emettere la presente determinazione al fine di formalizzare l'indennità di esproprio, già condivisa, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. nella misura pari all'offerta dell'indennità di esproprio determinata ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Rilevato che l'intervento in oggetto è stato inserito nel programma triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027, nell'anno 2025, per l'importo complessivo di € 2.500.000,00;

Dato atto che:

- è stata verificata, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della legge 6 novembre 2012, n. 190, in capo al Responsabile del Servizio LL.PP. ing. Massimiliano Costanzo, l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse o di obbligo di astensione nei confronti dei soggetti coinvolti nel presente procedimento in relazione all'oggetto con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, giusta dichiarazione redatte in data 19/06/2025;
- l'insussistenza in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione del presente provvedimento di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 ss.mm.ii;

Visto l'art. 20, D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*;

Visto l'art. 226 comma 2 del D.Lgs 36/2023 che stabilisce che a decorrere dalla data in cui il D.Lgs 36/2023 acquista efficacia, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i.,recante *"Codice dei Contratti Pubblici"*;

Visto il D. Lgs 31 marzo 2023, n.36, recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";*

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. **Di dichiarare** la premessa in narrativa parte integrante del dispositivo della presente Determinazione**;**

2. **Di dare atto** che, con riferimento alla realizzazione dell'opera in oggetto, a seguito dell'espletamento delle formalità, di cui all'art. all'art. 16 del D.P.R. 327/2001 non sono pervenute osservazioni da parte degli interessati;

3. **Di dare atto** che, con riferimento alla realizzazione dell'opera in oggetto, a seguito dell'espletamento delle formalità, di cui all'art. all'art. 20 c. 1 del D.P.R. 327/2001 il proprietario, con atto acquisito all'Ente con prot. 14335 del 31/07/2025, ha accettato l'indennità di esproprio offerta ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.P.R 327/2001 e s.m.i;

4. **Di richiamare** l'elaborato del progetto definitivo "*ES.0A Piano particellare d'esproprio*", agli atti del Servizio Lavori Pubblici, riapprovato con la sopracitata Deliberazione di G.C. n. 189 del 25/07/2025, in cui è stato indicato il valore di mercato dei terreni da espropriare oggetto dei lavori, sulla base del quale viene determinata l'indennità di esproprio a favore degli aventi diritto con il presente provvedimento;

5. **Di stabilire** in via provvisoria, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., sulla base del sopracitato elaborato del progetto definitivo "*ES.0A Piano particellare d'esproprio*" riapprovato con la sopracitata Deliberazione di G.C. n. 189 del 25/07/2025, l'indennità di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori di "*Realizzazione di uno spazio pubblico da destinare a piazza e verde attrezzato in località Settimo*". CUP: H81B21005400004, così come riportata negli allegati "*A-, Determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio*" e "*B – Stralcio planimetria catastale*";

6. **Di dare atto** che:
   a. ai sensi dell'art. 20 comma 4 del DPR 327/2001, il presente atto determina in via provvisoria la misura dell'indennità di esproprio ed è notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili;
   b. nei trenta giorni successivi alla notificazione, il proprietario può:
      - comunicare a quest'ufficio, con dichiarazione irrevocabile, che condivide la determinazione dell'indennità di espropriazione (tale dichiarazione può essere resa dal proprietario effettivo, se diverso da quello risultante dai registri catastali);
      - limitarsi a designare un tecnico di propria fiducia, ai fini dell'instaurazione del procedimento di determinazione dell'indennità definitiva;
      - subordinare l'accettazione della somma all'accoglimento delle proprie osservazioni.
   c. qualora abbia condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione, il proprietario è tenuto a consentire all'autorità espropriante che ne faccia richiesta l'immissione nel possesso. In tal caso il proprietario ha diritto di ricevere un acconto dell'ottanta per cento dell'indennità, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene. Dalla data di immissione in possesso il proprietario ha diritto altresì agli interessi nella misura del tasso legale sull'indennità, fino al momento del pagamento dell'eventuale acconto o del saldo. In caso di opposizione all'immissione in possesso l'autorità espropriante può procedervi ugualmente con la presenza di due testimoni;
   d. qualora abbia condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione ed abbia dichiarato l'assenza di diritti di terzi sul bene, il proprietario è tenuto a depositare nel termine di sessanta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene. In tal caso l'intera indennità, ovvero il saldo di quella già corrisposta a titolo di acconto, successivamente alla redazione del tipo di frazionamento che determina la superficie effettivamente espropriata, è corrisposta entro il termine dei successivi sessanta giorni. Decorso tale termine, al proprietario sono dovuti gli interessi, nella misura del tasso legale anche ove non sia avvenuta l'immissione in possesso;
   e. l'autorità espropriante può ordinare il pagamento diretto dell'indennità al proprietario qualora questi abbia assunto ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi, e può disporre che sia prestata un'idonea garanzia entro un termine all'uopo stabilito;
   f. se il bene è gravato da ipoteca, al proprietario è corrisposta l'indennità previa esibizione di una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizza la riscossione della somma;
   g. se il bene è gravato da altri diritti reali, ovvero se sono presentate opposizioni al pagamento dell'indennità, in assenza di accordo sulle modalità della sua riscossione, il beneficiario dell'espropriazione deposita la somma presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria territoriale dello Stato di Catanzaro - Servizio depositi definitivi. In tal caso, l'effettivo pagamento ha luogo in conformità alla pronuncia dell'autorità giudiziaria, adita su domanda di chi vi abbia interesse;
   h. il beneficiario dell'esproprio ed il proprietario stipulano l'atto di cessione del bene qualora sia stata condivisa la determinazione dell'indennità di espropriazione e sia stata depositata la documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene. Nel caso il proprietario percepisca la somma e si rifiuti

di stipulare l'atto di cessione del bene, può essere emesso senza altre formalità il decreto di esproprio, che dà atto di tali circostanze, e può esservi l'immissione in possesso, salve le conseguenze risarcitorie dell'ingiustificato rifiuto di addivenire alla stipula. Dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'autorità espropriante, in alternativa alla cessione, può procedere, su richiesta del promotore l'espropriazione, all'emissione del decreto di esproprio;

i. l'autorità espropriante, anche su richiesta del promotore dell'espropriazione, può altresì emettere ed eseguire il decreto di esproprio, dopo aver ordinato il deposito dell'indennità condivisa presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria territoriale dello Stato di Catanzaro - Servizio depositi definitivi qualora il proprietario abbi condiviso l'indennità senza dichiarare l'assenza di diritti di terzi sul bene, ovvero qualora non effettui il deposito della documentazione di cui sopra nel termine ivi previsto ovvero non si presti a ricevere la somma spettante;

j. al proprietario che abbia condiviso l'indennità offerta spetta l'importo di cui all'art. 45, c. 2, D.P.R. 327/2001, anche nel caso in cui l'autorità espropriante abbia emesso il decreto di espropriazione.

k. decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, l'indennità provvisoria di espropriazione si intenderà non concordata ed il sottoscritto disporrà il deposito della somma presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria territoriale dello Stato di Catanzaro - Servizio depositi definitivi, entro i successivi trenta giorni;

l. l'indennità non è soggetta alla ritenuta d'acconto, ai sensi dell'art. 35 del Dpr. 327/2001, perché le indennità è dovuta a soggetto che esercita impresa commerciale;

7. **Di dare atto** che alla spesa complessiva dell'opera pari € 2.500.000,00, imputata sul cap. 296/1 del bilancio di Previsione 2025-2027 annualità 2025, si farà fronte per € 2.472.794,70 con il mutuo pos. 6229527/00 contratto il 23/06/2025 con Cassa Depositi e Prestiti e per € 27.205,30 con fondi di bilancio;

8. **Di dare atto** che la presente determina*:*

–va inserita nel registro delle determinazioni tenuto presso il settore Lavori Pubblici;

- va trasmessa al settore Finanziario – Contabile per quanto di competenza e il successivo inoltro alla Segreteria Generale per la numerazione nel registro generale delle determinazioni e la pubblicazione all'albo pretorio on-line per 15 giorni;
- è sottoposta alle disposizione di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33 del 14/03/2013.

SOTTOSCRIZIONE

Montalto Uffugo, **26/08/2025**

Il responsabile del Procedimento
f.to ING. MASSIMILIANO COSTANZO

Il responsabile del Servizio
f.to ING. MASSIMILIANO COSTANZO

PARERE CONTABILE

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, il rilascio in fase preventiva del parere FAVOREVOLE di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

si attesta ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs 18.08.2000 n. 267, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata – ed art. 19 del regolamento di contabilità.

Dalla residenza municipale, **26/08/2025**

Il responsabile del Servizio Finanziario
f.to DR. ANGELO BAFFA

Numero d'ordine progressivo Registro Generale **N. 448** del: **26/08/2025**

Il responsabile
UFFICIO SEGRETERIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

Il responsabile della pubblicazione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.